

# Notaio

## FORMAZIONE

Laurea in giurisprudenza

Il notaio è specializzato nella redazione di documenti (ad esempio testamenti, atti di compravendita, costituzione e modifiche societarie) a cui il suo intervento assicura autenticità e correttezza formale. L'attività è svolta come libero professionista in uno studio notarile di proprietà, in cui sono impiegati vari dipendenti e collaboratori. Si tratta di una professione riconosciuta dallo Stato, vale a dire che per il suo svolgimento è necessario il superamento di un esame abilitante e l'iscrizione in un apposito albo professionale.

Le sue attività possono comprendere: incontrare i clienti e ascoltare e analizzare le loro esigenze, consigliandoli sul tipo di atto legale da stipulare; redigere testamenti e contratti scritti sulla base delle richieste dei clienti; leggere e far firmare gli atti ai clienti, dopo essersi accertato della loro identità; autenticare le loro firme; conservare gli atti presso il proprio studio, rilasciandone copie e estratti quando richiesto; coordinare l'attività dei propri collaboratori.

Si diventa notaio col superamento di un concorso nazionale, di estrema difficoltà. A questo va probabilmente ricollegata l'attenuazione della continuità familiare nella professione: se ad oggi complessivamente circa un quinto del totale dei notai sono figli di notai, tra i promossi dei concorsi più recenti la quota è scesa intorno al dieci per cento<sup>[1]</sup>. Chi intende accedere alla professione deve effettuare un periodo di pratica presso un notaio in esercizio; esistono poi numerose scuole, alcune delle quali vengono gestite direttamente dai Consigli notarili e non sono particolarmente costose.

## CONOSCENZE E COMPETENZE

E' indispensabile la laurea in giurisprudenza seguita da un biennio di pratica presso uno studio notarile e il superamento dell'esame abilitante allo svolgimento della professione. Sono inoltre necessari capacità di analisi, autonomia decisionale, capacità di organizzazione e pianificazione, facilità nel trattare con le persone, ottime capacità comunicative (scritte e orali), e affidabilità.

## CARRIERA E TENDENZE OCCUPAZIONALI<sup>[2]</sup>

Quella del notaio è una professione solida e stabile. La professione del notaio non è toccata dalle turbolenze del mercato del lavoro.

E' una professione a numero chiuso, per cui non si registrano significative variazioni nel numero di persone che accedono alla professione.

Occorre far presente che da più parti ci sono state istanze per aumentare notevolmente il numero dei notai (che ora sono circa 5000) e per attribuire parte delle loro competenze anche ad altre professioni.

<sup>[1]</sup> Fonte: <http://www.federnotai.it>

<sup>[2]</sup> Fonte: <http://www.federnotai.it>